



E.N.P.A.M.

ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI

Al Presidente

Roma 22 LUG. 2009



Ai Sigg.ri Presidenti
degli Ordini Provinciali
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

LORO SEDI

Caro Presidente,

Per opportuna conoscenza, Ti unisco, alla presente, la lettera che stamani ho inviato
in prima istanza al Presidente dell'Inps, dott. Mastrapasqua.

Con i più cordiali saluti.

Eolo Parodi

EnPam.PRES.22/07/2009.0001027



E.N.P.A.M.

ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI

Al Presidente

Roma 22 LUG. 2009

Signor Presidente,

mi riferisco alle numerose lettere recentemente inviate (in allegato) da varie sedi dell'Istituto a medici pensionati con le quali si chiede se i compensi professionali dagli stessi prodotti siano stati o meno assoggettati a contribuzione previdenziale.

In merito Ti rappresento che l'art. 4, comma 4, del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale prevede che i pensionati che producono reddito professionale conservano, su richiesta, l'iscrizione al Fondo. In questo caso, su tale reddito, è già dovuto il contributo previdenziale all'ENPAM, la cui misura è fissata in via opzionale al 2% ovvero al 12,50%.

Questa Fondazione, peraltro, ha già attivato il necessario percorso deliberativo per conformare puntualmente la propria disciplina regolamentare all'affermato principio di carattere generale che tutti i redditi devono essere assoggettati a contribuzione previdenziale. Nel contempo ha, inoltre, avviato in via amministrativa ogni utile azione per consentire agli interessati la regolarizzazione della propria posizione assicurativa.

Per quanto sopra chiedo la Tua collaborazione affinché sia temporaneamente sospesa l'iniziativa posta in essere dall'Istituto, nelle more della regolarizzazione, presso l'ENPAM, della contribuzione dovuta dai medici pensionati.

La richiesta trova fondamento anche nella considerazione che, nel caso di specie, trattasi di redditi professionali della categoria medica, previdenzialmente tutelata dall'ENPAM, che, in base al proprio vigente regolamento, già assicura la valorizzazione della contribuzione dei pensionati mediante l'istituto del supplemento di pensione.

Cordiali saluti.

Allegato c.s.

Eolo Pavodi

Chiar.mo Dott.
Antonio Mastrapasqua
Presidente INPS
Via Ciro il Grande, 21
00144 ROMA



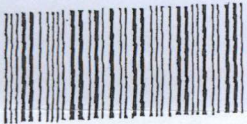
FIRENZE
VIALE BELFIORE 28/A
50144 FIRENZE FI

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

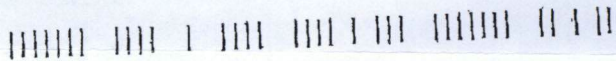


Mercoledì 22 ore 9

R1N90006ED90010001 01 VR01
01030172
2247 1



60749065032-9



C.F. PCNFENC39A05A561X

Gentile signore,

La informiamo che l'Amministrazione Finanziaria ha fornito all'Istituto un elenco di percettori, con relativi compensi, risultanti dal quadro del Mod. 770/2007 destinato alla comunicazione dei dati delle certificazioni per lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

L'incrocio di tali dati con le risultanze degli archivi INPS ha fatto emergere la non iscrizione ad alcuna forma assicurativa, pertanto è necessario verificare se tale tipologia di reddito è riconducibile a forme di lavoro autonomo soggette, quantomeno, all'obbligo contributivo nei confronti della gestione separata ex L. 335/95.

Qualora quanto evidenziato sia dovuto a cause non imputabili alla sua volontà, potrà provvedere direttamente alla regolarizzazione di quanto dovuto, ovvero telefonando, entro 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, al numero gratuito **803 164**: un operatore sarà a sua disposizione per informazioni e notizie dal **lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 14**.

Il Direttore

*8.30 - 12.30 Lun - ven
Sab. ore 14.30 - 17.00*